

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



Istituto Tecnico Industriale Professionale
E. MEDI
Galatone

SALENTO PENALIZZATO NEI COLLEGAMENTI DEI MEZZI PUBBLICI

Boom turistico K.O. nei trasporti

Li Salento negli ultimi anni ha avuto un notevole incremento dei flussi turistici, lungo le coste e nell'entroterra che ospitano persone provenienti da tutto il mondo. Negli anni scorsi i villeggianti si concentravano in due mesi estivi, oggi l'affluenza dura tutto l'anno e basta tendere l'orecchio per ascoltare tutte le lingue del mondo. Non solo il mare con le spiagge sabbiose, gli scogli della "Montagna spaccata", la cava di bauxite o la punta di Santa Maria di Leuca che sono mete turistiche estive, ma per tutto l'anno sono attrattivi i centri storici col barocco leccese. Anche Otranto con la cattedrale dei Santi Martiri, che è la traccia dell'invasione turca del 1480 e tante altre strutture architettoniche che costellano l'estremo lembo d'Italia di bellezze straordinarie.

Sembrirebbe tutto meraviglioso se i turisti potessero anche spostarsi agevolmente tra queste tappe paradisiache, purtroppo c'è l'altra faccia della medaglia, il Salento ha avuto un incremento velocissimo dell'aumento di turisti sul suo territorio, perciò è stato colto impreparato ad accogliere così tanta gente, dimostrandosi non sempre coerente.

Ascoltando la voce degli ospiti abbiamo potuto verificare che il malcontento non si riferisce alle bellezze del luogo,

ma alla loro gestione. È facile dover tornare a piedi o cercare di spostarsi in autostop per non aspettare i tempi apocalittici dei trasporti, che non sempre collegano bene le località turistiche. Anche i servizi a disposizione, come i "bike share" sono scarsamente diffusi e costosi, mentre alcune strutture sfruttano tanta affluenza ospitando talvolta in soprannumero, e approfittando soprattutto dei giovani turisti squattrinati. Tra tante bellezze del Sud, queste sono le

nostre brutture, le più rischiose per il futuro.

Se vogliamo tenerci strette queste persone, dobbiamo coccolarle durante il loro periodo di relax, solo così possiamo convincerle a tornare. Diver-

samente sceglieranno altre mete e questo andrà a nostro svantaggio perché abbiamo tante bellezze da condividere con il mondo, quindi perché non cerchiamo di migliorare?

Classe IIA IPSC



PROGETTO GIOVANI DI OGGI TUTELANO L'AMBIENTE

Scuola e impresa per il futuro

Un servizio per i cittadini

Gli studenti del "Medi" trionfano a livello nazionale. Il progetto didattico prevedeva la simulazione di una mini impresa per l'offerta di un servizio da mettere a disposizione della comunità. Si è avviata la ricerca delle esigenze territoriali cooperando con il "dream coach" per la realizzazione di un'azienda concreta. L'impegno è stato rivolto verso la tutela ambientale creando un servizio per i cittadini che collegasse le persone attente allo smaltimento dei rifiuti e le aziende protagoniste di tale servizio. Una raccolta differenziata? No, quella esiste già, e allora? La ricerca ha attirato soprattutto l'aumento smisurato di rifiuti elettronici, con la continua sostituzione di dispositivi tecnici.

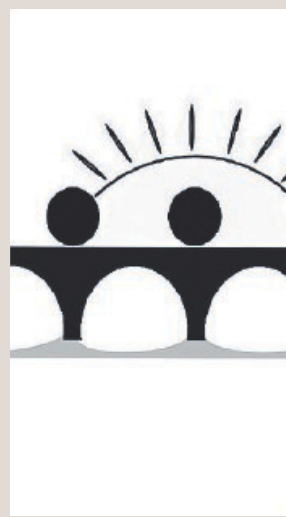
E' stato progettato e simulato un prototipo di App che geolocalizza le aziende addette allo smaltimento dei rifiuti elettronici, affinché il

cittadino abbia la possibilità di scegliere il servizio più esaustivo. Gli studenti hanno ricoperto un ruolo verosimile a quello svolto in una vera impresa di servizi: manager e amministratore delegato. Non sono mancate le difficoltà nel percorso progettuale. L'idea risolverebbe una problematica del territorio e ci si augura, che partendo da questa esperienza, si impari ad abbandonare la mentalità de "l'usa e getta". Si spera ora di trovare un sensibile finanziatore che creda nella bontà di questa idea e faccia con noi una piccola, ma grande azienda.

Classe IVA IPSC

COOPERATIVA DI COMUNITÀ, STUDENTI ALL'OPERA

Ideato un logo di collegamento reciproco tra società e cittadini



Il Comune di Galatone ha costituito da alcuni mesi una Cooperativa di Comunità per offrire ai cittadini residenti una banca dati sulle risorse professionali presenti sul territorio. Così tutti gli operatori e i professionisti della zona sono stati inseriti in elenco pubblico che tutti possono consultarlo. Un nuovo modello di sviluppo che ha coinvolto attivamente gli studenti del Tecnico Industriale Professionale, attraverso la progettazione di un logo. Immaginando l'idea di dialogo sono stati scelti tre elementi significativi: un ponte, simbolo

del collegamento reciproco tra i settori della società e i singoli cittadini, il sole a sette raggi con un duplice significato, quello dello splendore dell'astro che deriva dalla collaborazione propositiva, di cui gli studenti si sono sentiti fieri di far parte. Oggi la città ha così una ricchezza in più, ovvero le giovani leve che provano a rendere il loro territorio un luogo dove vivere, creando e nello stesso tempo dimostrando di essere capaci di trovare nuovi modi per far parte attiva della nuova società.

Classe IV IPSC

CULTURA E TRADIZIONI UN VIAGGIO NELLA PENISOLA SALENTINA TRA CULTURA E TRADIZIONI DA SCOPRIRE

Spettacoli popolari trionfano in ogni paese

Abbiamo accompagnato vari ospiti lungo la penisola salentina, per spiegare che questa terra è un turbinio di suoni e colori e dovunque si è accolti da un clima festoso durante le ricorrenze religiose e civili che coinvolgono tutti i paesi. Si è partiti da Galatone con l'ascolto della "Cantilena di Santu Lazzaru", un brano dialettale e ripetitivo, eseguito lentamente. Poi è stata ammirata con grande attenzione la famosa festa patronale del Crocifisso ricca di luminarie e tanti fuochi pirotecnici. Poi Gallipoli con la parata delle Confraternite che dura 24ore,

partecipando in estate alla processione a mare in onore a Santa Cristina. I turisti si sono trasferiti poi a Otranto per ricordare gli 800 Martiri.

Da lì è stato intrapreso un percorso enogastronomico con la "festa della municeddha" di Cannole degustando lumache cucinate in tanti modi. Tra le tappe non poteva mancare "la Notte della Taranta", di fine agosto, che dopo un tour nella Grecia salentina, termina a Melpignano con uno spettacolo musicale e ballando sino a notte fonda al ritmo della "Pizzica", un ballo conseguente al morso della Taranta. Si suppone che la musica e il ballo com-

pulsivi di queste donne erano fatti per liberarsi dai condizionamenti socio-culturali. Infine, succulenti prodotti del territorio hanno lasciato il segno tra i turisti per aver degustato frise, pezzetti di carne inaffiati dal Negroamaro ed ancora taralli, pittule, pucce addolcite con il noto "pasticciotto" caldo, nato a Galatina ma ormai conosciuto oltre Oceano. I nostri ospiti? Non volevano più andar via, non solo per ciò che hanno visitato, ma per tutto quello che ancora dovevano scoprire in tanti paesi disseminati in tutto il Salento.

Classe II A IPSC

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Davide Cammarota

DOCENTE:
Fabiana Caione

REDAZIONE:
Classi IV A IPSC II A IPSC

EDICOLA AMICA:
Sebastiano Vaniglia,
via Regina Elena, 5



Sempre il numero uno.

6.450 clienti, nel 2018, hanno scelto La Gazzetta del Mezzogiorno e Mediterranea per comunicare, promuovere e posizionare il proprio brand.

Grazie a chi ci sceglie, a chi ci ha scelto e a chi ci sceglierà!

Concessionaria per la pubblicità
MEDITERRANEA SpA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

473.000 lettori/giorno medio
Audipress 2018 II

www.lagazzettadelmezzogiorno.it